

## VareseNews

### “Ciao mamma. Hai amato tutti, hai amato enormemente”

**Pubblicato:** Mercoledì 20 Aprile 2016



« Lei sta vivendo il futuro al cospetto di Dio. Nella luce che non tramonta mai».

Non sono bastate le parole del **Prevosto di Varese Don Panighetti** a contenere la commozione e le lacrime di quanti hanno voluto bene ad **Anna Bossi Bonomi**. In tanti sono arrivati nella **basilica di San Vittore** per dare l'ultimo saluto una donna che ha saputo riempire, fino all'ultimo, le vite di chi la conosceva: « lei era una fiamma – ha ricordato il collega **Silvio Raffo** che ha citato Emily Dickinson – l'amarezza della sua vita è stata corretta in eleganza e altruismo. Ha affrontato il dramma in una dimensione catartica perché lei non sopportava la piatta inerzia».

Il suo altruismo, le attenzioni e il suo grande amore per la Cultura l'hanno resa celebre: studenti, ex studenti ( tantissimi), amici, colleghi, attori hanno voluto rendere omaggio a una « **persona molto nota**, una donna stimata capace di creare molte relazioni, **madre** attenta e coraggiosa, **nonna** amorevole, **insegnante** dedicata ai propri alunni, **appassionata** di Cultura, capace di coinvolgere e entusiasmare. **Donna alla ricerca**, a cui il bello, il vero e il buono stavano a cuore» ha riassunto Don Panchetti.

Seduti davanti all'altare i suoi tre figli: **Giuseppe, Luigi e Mario**, le nuore e tutti i nipoti. Tra i presenti anche il governatore Maroni e il sindaco Fontana. Ma anche Marco Reguzzoni, Michele Graglia, Paolo Orrigoni.

Al termine della cerimonia, è stato **Giuseppe**, il più figlio più grande, a prendere la parola **per ringraziare sua madre** una donna forte con cui hanno condiviso il terribile dolore della perdita del padre, 35 anni prima, un dolore immenso e straziante: « Ieri mia cugina mi ha chiesto : **come facciamo**

**ora?** E io le ho risposto come ci ha insegnato tu. Le ho detto che dobbiamo andare avanti con la stessa passione che tu hai messo nella vita e trasmesso alle persone. Grazie mamma perché ci hai insegnato moltissimo. A soffrire. A perdonare. Ad amare. Aveva ragione mio padre: **sei stata e sei una grandissima madre**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it